



Decreto Dirigenziale n. 77 del 28/05/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PUC - PIANO URBANISTICO COMUNALE" - PROPOSTO DAL COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (NA) - CUP 8642.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0778276 in data 19.12.2019 contrassegnata con CUP 8642, il Comune di Monte di Procida (NA) – Via Panoramica s.n.c - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "PUC - Piano Urbanistico Comunale”;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa gemma D'Aniello, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che il Comune di Monte di Procida (NA) ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite al prot. reg. n. 16670 del 10.01.2020;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 047291 del 23.01.2020, il Comune di Monte di Procida (NA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 054933 del 28.01.2020 e prot. reg. n. 0101874 del 17.02.2020;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07.05.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Considerato che:
- Il comune di Monte di Procida è interessato dalla ZSC IT8030013 "Isolotto di san Martino e dintorni"
 - Il PUC prevede per l'area Natura 2000 le previsioni riassunte di seguito:
Isolotto di San Martino (art. 59 NTA)
Parco Naturale Costiero di Acquamorta e Torregaveta (art. 56 NTA)
Insediamiento in contesto ambientale di Monte di Procida alto (art. 38 NTA)
I tessuti consolidati centrali (art. 36 NTA)
Parcheggi (Pn) (art. 42) - Parcheggio via San Martino (Pn1)
Verde attrezzato e sportivo (Vn) (art. 42):
Parco lineare via Inferno (Vn1) e parco lineare via Imbò (Vn2)
Sono inoltre previsti:
un **percorso paesaggistico pedonale (passeggiata pedonale)**
una **"smart road" Acquamorta-San Martino-Torregaveta e ampliamento tunnel Isolotto San Martino**
La strada parallela a via San Martino
 - La carta della Natura ARPAC – ISPRA evidenzia nel territorio comunale una grande variabilità di ambienti sia naturali che di origine antropica;
 - Con riferimento alla previsione Isolotto di San Martino nella nota di riscontro alla richiesta di integrazioni (prot. n. 2287 del 12/02/2020 acquisita al prot. reg. n.101874 del 17/02/2020) viene specificato che:

- *i flussi previsti dall'ipotesi di P.F. sono relativi alla presenza estremamente ridotta degli utenti del "Centro Velico e Scuola di Arti Marinesche" nella sola area destinata a foresteria costituita dal recupero della palazzina b;*
 - *si prevede un numero di stanze recuperate adibite a foresteria pari a dieci. La presenza massima prevista, tra ospiti e personale, risulta pertanto inferiore a 50 unità;*
 - *tali presenze non dovrebbero causare disturbo alle specie ornitologiche esistenti nella ZSC (Quaglia, Gavina, Averla piccola, Zafferano, Gabbiano comune, Cormorano nord europeo, Beccaccia, Sterna comune, Tortora comune, Tordo bottaccio, Gabbiano reale nordico, Cicogna bianca, Mignattino, Martin pescatore comune), in particolare durante la fase di riproduzione/nidificazione, che avviene sul costone della baia dei porci e non sull'isolotto;*
 - *il recupero degli immobili, configurabili come attrezzatura ad uso pubblico oggetto di ristrutturazione, sarà attuato in conformità ai disposti di legge vigenti relativi alla neutralità ambientale degli stessi (Direttiva UE 2018/844, pubb. In G.U.R.I. del 19/06/2018), in accordo con gli obiettivi di tutela e conservazione della Z.S.C., oltre che alle prescrizioni dettate dal vincolo paesaggistico.*
 - *Al comma 6 dell'art. 59 è ribadito che tutti gli interventi a farsi sull'Isolotto "dovranno essere autorizzati attraverso specifica Valutazione di Incidenza"*
 - *Il cronoprogramma dei lavori dovrà tenere conto del periodo di riposo vegetativo delle specie vegetali autoctone, e non dovrà interferire con la riproduzione delle specie animali (ornitologiche), che avviene sul costone della baia dei porci.*
- Con riferimento alla previsione di parcheggio Pn1, nel riscontro alla nota di richiesta di integrazioni è specificato che *"L'area di realizzazione del parcheggio ricade in area antropizzata del sito, ed è caratterizzata da soprassuolo frutticolo. Tale coltura è rada e non appare particolarmente curata";*
 - Con riferimento alla previsione Vn1 nel riscontro alla nota di richiesta di integrazioni è specificato che *"La porzione interna al SIC risulta investita a seminativo, mentre la parte esterna risulta incolta."*
 - Con riferimento alla previsione Vn2 nel riscontro alla nota di richiesta di integrazioni è specificato che esso *"ricade in parte lungo il confine sterno dell'area SIC, a ridosso di zona antropizzata, e in parte in area SIC, e caratterizzata da superficie con vegetazione rada";*
 - Con riferimento alla previsione "Parco Naturale Costiero di Acquamorta e Torregaveta" nel riscontro alla richiesta di integrazioni è precisato che *"la struttura riportata in comma 3 dell'Art. 56 attiene all'area Vn7 esterna all'area ZSC. Per quanto concerne i sistemi di collegamento meccanizzato, essi sono frutto di previsioni di larga massima indicanti semplicemente la volontà di sviluppare un sistema di mobilità sostenibile realizzato soprattutto impiegando laddove possibile le cavità preesistenti in gran numero nel sottosuolo di Monte di Procida. Tale volontà è soprattutto strategica, in linea con i principi espressi dalla Legge Urbanistica regionale 16/2004 che suddivide il Piano Urbanistico Comunale in parte strategica e parte operativa, e rimanda ad una progettazione di dettagli che, se del caso, sarà oggetto di specifica valutazione di incidenza. Per quanto attiene alla specifica posizione degli ascensori, essa è puramente indicativa, e comunque dettata dalla esigenza di ridurre al minimo i possibili impatti ambientali, prevedendo per essa una collocazione all'esterno della zona ZSC, e il minimo percorso sotterraneo di raccordo possibile."*
 - Le previsioni, a livello di dettaglio di Piano e considerate le precisazioni effettuate in sede di riscontro alla richiesta di integrazioni, possono considerarsi compatibili con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000;

Viste

- le misure di mitigazione di cui allo SCHEMA DELLE MISURE DI MITIGAZIONE inserito nello Studio di Incidenza
- le integrazioni trasmesse con nota prot. n. 2287-78 del 12/02/2020 acquisita al prot. reg. n.101874 del 17/02/2020

Visto il sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei (prot. n. 570 del 23/12/2019).

Si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- considerato che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), adeguare le Norme Tecniche di Attuazione, dovunque è utilizzato il termine SIC, riportando la dizione corretta;
- l'art. 74 delle NTA riporta: *"Tali prescrizioni si applicano nelle aree di cui alla vigente perimetrazione della Zona di Protezione Speciale."* Si rappresenta che le ZPS – Zone di protezione Speciale sono aree naturali protette diverse dai SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e dalle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e che il Sito Natura 2000 interessante il territorio comunale è una ZSC istituita ai sensi della Direttiva Habitat e non una ZPS istituita ai sensi della direttiva Uccelli. È pertanto opportuno correggere la frase sopra riportata.
- Sostituire il comma 2 dell'art. 74 delle Norme Tecniche di Attuazione con una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative sulla ZSC IT8030013 "Isolotto di san Martino e dintorni". A tal fine si rammenta che su Gazzetta Ufficiale n.303 del 28-12-2019 è stata pubblicata *Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* contenenti, tra l'altro, indicazioni per la predisposizione dello Studio di Incidenza e per l'analisi qualitativa e quantitativa della significatività delle incidenze sui siti Natura 2000.
- laddove non già previsto, riportare nelle NTA o nel RUEC le misure di mitigazione riportate nello SCHEMA DELLE MISURE DI MITIGAZIONE inserito nello Studio di Incidenza e nella relazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 2287-78 del 12/02/2020 acquisita al prot. reg. n.101874 del 17/02/2020
- Considerato che all'art. 42 si legge che: *"Le aree destinate al parcheggio potranno destinarsi altresì alla sosta stagionale di natanti, prevedendo la realizzazione di una piattaforma impermeabilizzata di 50 mq a servizio delle operazioni di rimessaggio ed attrezzature di protezione temporanee, così come definite nel RUEC."*, si indichi esplicitamente nelle Norme Tecniche che tale previsione non si applica ai parcheggi ricadenti in area ZSC;
- prevedere l'esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata anche per il seguente intervento esterno alla ZSC in quanto si ritiene sin d'ora possa essere suscettibile di determinare incidenze significative:
 - sistema ettometrico di collegamento del nucleo storico centrale con il Porto di Acquamorta;
- sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. che l'esito della Commissione del 07.05.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Monte di Procida (NA) con nota prot. reg. n. 0237140 del 19.05.2020;
- c. che il Comune di Monte di Procida (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante

versamento del 17.12.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07.05.2020, relativamente al "*PUC - Piano Urbanistico Comunale*" proposto dal Comune di Monte di Procida (NA) – Via Panoramica s.n.c - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 considerato che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), adeguare le Norme Tecniche di Attuazione, dovunque è utilizzato il termine SIC, riportando la dizione corretta;
 - 1.2 l'art. 74 delle NTA riporta: "*Tali prescrizioni si applicano nelle aree di cui alla vigente perimetrazione della Zona di Protezione Speciale.*". Si rappresenta che le ZPS – Zone di protezione Speciale sono aree naturali protette diverse dai SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e dalle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e che il Sito Natura 2000 interessante il territorio comunale è una ZSC istituita ai sensi della Direttiva Habitat e non una ZPS istituita ai sensi della direttiva Uccelli. È pertanto opportuno correggere la frase sopra riportata.
 - 1.3 Sostituire il comma 2 dell'art. 74 delle Norme Tecniche di Attuazione con una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative sulla ZSC IT8030013 "Isolotto di san Martino e dintorni". A tal fine si rammenta che su Gazzetta Ufficiale n.303 del 28-12-2019 è stata pubblicata *Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* contenenti, tra l'altro, indicazioni per la predisposizione dello Studio di Incidenza e per l'analisi qualitativa e quantitativa della significatività delle incidenze sui siti Natura 2000.

- 1.4 laddove non già previsto, riportare nelle NTA o nel RUEC le misure di mitigazione riportate nello SCHEMA DELLE MISURE DI MITIGAZIONE inserito nello Studio di Incidenza e nella relazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 2287-78 del 12/02/2020 acquisita al prot. reg. n.101874 del 17/02/2020
 - 1.5 Considerato che all'art. 42 si legge che: *“Le aree destinate al parcheggio potranno destinarsi altresì alla sosta stagionale di natanti, prevedendo la realizzazione di una piattaforma impermeabilizzata di 50 mq a servizio delle operazioni di rimessaggio ed attrezzature di protezione temporanee, così come definite nel RUEC.”*, si indichi esplicitamente nelle Norme Tecniche che tale previsione non si applica ai parcheggi ricadenti in area ZSC;
 - 1.6 prevedere l'esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata anche per il seguente intervento esterno alla ZSC in quanto si ritiene sin d'ora possa essere suscettibile di determinare incidenze significative:
 - 1.6.1 sistema ettometrico di collegamento del nucleo storico centrale con il Porto di Acquamorta;
 - 1.7 sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Comune di Monte di Procida (NA) – Via Panoramica s.n.c;
 - 4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio